CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1216

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Convocazione tavolo Sindaci per rispondere alle controdeduzioni sulla relazione che individua Cambiano come sede per la localizzazione del nuovo ospedale unico ASL TO5*

Premesso che:

- la vicenda legata alla localizzazione del futuro ospedale unico dell'ASL TO5 si protrae ormai da tre anni ed è stata affrontata in questa sede con numerose interrogazioni, talvolta depositate e lasciate a lungo inevase, talvolta accolte ma la cui risposta non è stata soddisfacente e non ha contribuito all'avanzamento dei lavori, in particolare l'interrogazione a risposta immediata del 19 giugno 2020, l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente depositata l'8 gennaio 2021, l'interrogazione a risposta immediata del marzo 2021, l'interrogazione a risposta immediata del 12 aprile 2022;

- sebbene l'iter che ci conduce all'oggi sia stato più volte ripreso in ciascuno di questi ed altri atti, è fondamentale premettere nuovamente che già in data 17-10-2016 con d.g.r. 40-4084 la Giunta regionale ha individuato il sito per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria TO5 e con

la d.g.r. 11-6303 del 22 Dicembre 2017 la Giunta regionale confermava di inserire nel "Programma di interventi in edilizia sanitaria", insieme al Parco della salute di Torino e Novara, l'ospedale di zona Vadò;

- le illazioni riguardanti i rischi idrogeologici dell'area di Vadò, che secondo la Giunta costituivano una giustificazione al brusco rallentamento del completamento dei lavori, sono state più volte smentite, come attestato dalla perizia pubblicata agli inizi del 2021 dal Politecnico di Torino, oltre che dallo studio IRES voluto dalla Giunta stessa (e reso pubblico nel novembre 2021, con due mesi di ritardo rispetto alla scadenza fissata a settembre 2021);

- in data 25 marzo 2022 abbiamo appreso a mezzo stampa, e non nelle aule preposte, che un ultimo, ennesimo studio voluto dalla Giunta avrebbe individuato in Cambiano l'area più adatta per la localizzazione del nuovo ospedale unico nell'ASL TO5, affermando l'opposto di quanto finora espresso da tutti gli studi effettuati;

- in data 9 maggio 2022, dopo 3 anni, l'assessore Icardi ha finalmente incontrato i Sindaci dell'ASL TO5, i quali chiedevano di rimettere in discussione gli esiti dello studio di cui sopra e, al termine di tale incontro, l'assessore ha dichiarato che avrebbe aggiornato il tavolo al fine di rispondere alle controdeduzioni presentate dai Sindaci;

Considerato che

- i sempre più incresciosi ritardi riguardo alla localizzazione dell'ospedale unico sono stati giustificati dai presunti rischi idrogeologici ma il tema risulta avere scarsa rilevanza persino negli ultimi studi voluti dalla Giunta, per attribuirne una decisamente superiore al criterio dell'estensione di suolo disponibile (basti pensare che, nello studio, la differenza di punteggio tra

Cambiano e Vadò per i rischi idrogeologici è di 2 punti, contro i 6 punti di differenza sulla base del criterio dell'estensione di suolo disponibile per la costruzione) e il Sindaco di Moncalieri Paolo Montagna ha già dichiarato, nell'ambito delle sue controdeduzioni, la volontà di estendere a 420 mila quadrati l'area del terreno disponibile per la costruzione dell'ospedale unico in zona Vadò, senza aver ottenuto, ad oggi, alcuna risposta;

- così come in data 18 maggio 2022 si è tenuto un incontro alla Cavallerizza Reale di Moncalieri organizzato dai sindacati del comparto sanità con la partecipazione del Direttore generale dell'ASL TO5, dei Sindaci dei Comuni interessati e dai rappresentanti delle Istituzioni al quale l'Assessore Icardi ha ritenuto di non partecipare, ad oggi, quasi 6 mesi dopo, l'Assessore continua a non fornire alcuna risposta alle controdeduzioni presentate dai Sindaci e non è ancora stato convocato il tavolo del 9 maggio 2022 per riaggiornarlo, come promesso;

- i ritardi dovuti alla decisione di condurre ulteriori studi di fattibilità e di anteporre Cambiano alle localizzazioni individuate in prima analisi, sono aggravati dal fatto che per questa sede, oltre al progetto definitivo e a quello esecutivo, risulta ancora assente un primo progetto di fattibilità, rendendo Vadò una scelta migliore anche sotto il profilo, sempre più rilevante dopo anni di ritardi, della velocità della realizzazione del progetto;

Preso atto che

- in queste settimane stiamo discutendo della variazione di bilancio nella quale è previsto uno stanziamento di 30 milioni di euro per la progettazione di nuovi ospedali;

- gli oltre 6 mesi di tempo passati dall'incontro del 9 maggio 2022 costituiscono un ulteriore elemento critico nella gestione del processo di individuazione del luogo preposto ad accogliere l'ospedale unico, da risolvere con sempre pressante urgenza, anche a fronte della prossima presentazione della delibera di decisione sulla localizzazione dei nuovi ospedali, per cui risulta opportuno quantomeno rispondere in tempi decenti alle controdeduzioni dei Sindaci ad esempio all'interno dell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5

INTERROGA

la Giunta regionale e il Presidente

per chiedere quando l'Assessorato alla sanità intenda incontrare i sindaci per rendere disponibili le risposte alle controdeduzioni presentate dagli stessi in data 9 maggio 2022, individuando magari l'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5 come luogo consono per questo obiettivo.